

LA RIUNIONE

LA COMMISSIONE TRASPARENZA RIFIUTA DI UN'ALTRA NOTA AL SINDACO. SELEZIONE DOBALE. DECISIONE TEMPORANEA. TUTTO CON URGENZA

«Napolipark, bando da bloccare»

di Claudio Silvestri

È bufera sulla Napolipark. Il bando per l'assunzione di quattro dirigenti, emesso il 30 dicembre e che scade proprio oggi, ha destato più di una perplessità. A bocciarlo la commissione Trasparenza del Comune che, ieri, ha ascoltato i vertici della società partecipata di Palazzo San Giacomo. Già nel 2009 l'ex assessore alle Risorse strategiche, Riccardo Realfonzo, intervenne per bloccare un altro bando che prevedeva criteri di selezione discutibili. La commissione, dopo un'ampia discussione, ha messo in evidenza «la poca trasparenza nei criteri di accesso e l'inopportunità di bandire un concorso a 2 mesi dalle elezioni e, conseguentemente, ha chiesto all'amministrazione, nella persona dell'assessore Saggese di sospendere la selezione». Il capogruppo dell'Idv, Francesco Moxedano, ha chiesto «l'azzeramento della dirigenza di Napolipark». La riunione era stata chiesta dai due consiglieri del Pdl Raffaele Ambrosino e Andrea Santoro. Il presidente del Consiglio di amministrazione della società, Francesco Saverio Lauro, ha spiegato che «le nuove risorse umane - responsabile del personale, specialista sviluppo risorse umane, analista risorse umane paghe e responsabile area tecnica - sono assolutamente necessarie per il corretto funzionamento dell'azienda, che conta 278 lavoratori di cui 99 ausiliari al traffico». «L'iter procedurale adottato per le selezioni - secondo il direttore generale Antonio Gianni - è basato sull'esasperazione del concetto di trasparenza, laddove per l'assunzione delle due figure apicali si sarebbe potuto procedere attraverso il meccanismo della chiamata diretta. Il bando - ha detto - è stato pubblicato sui due maggiori quotidiani nazionali, sul sito Monster e su quello della Praxi, che è la società incaricata della selezione a seguito di gara ad evidenza pubblica, oltre che sulla bacheca aziendale». Al momento sono già giunti numerosi curricula: 140 per il responsabile risorse umane, 170 per lo specialista dello sviluppo, 60 per la posizione di analista di qualità e, per finire, 30 per l'area tecnica. Quanto ai requisiti, la loro definizione è stata affidata ad un gruppo di lavoro, formato da esperti del settore, che ha tenuto conto anche delle indicazioni fornite dal Cda. L'assessore con delega alle Partecipate, Michele Saggese, ha ribadito l'improcrastinabilità delle assunzioni, sottolineando di aver autorizzato la procedura nello scorso mese di luglio, con la richiesta di effettuare solo quelle assolutamente necessarie. L'assessore ha poi assicurato che non si procederà a



nessun altro inserimento di nuovo personale in tutte le aziende partecipate fino alla fine del mandato. I consiglieri Santoro, Moxedano e Ambrosino hanno evidenziato «forti anomalie nei requisiti richiesti ai partecipanti». «Alcuni sembravano cuciti addosso ad alcuni candidati - ha detto Ambrosino - Come è possibile chiedere, ad esempio, la realizzazione di dieci piani Traffico, esperienza lavorativa ventennale?». Non opportuna la scelta di bandire una selezione a pochi mesi dall'appuntamento elettorale anche per Vincenzo Moretto e per il consigliere del Prc Raffaele Carotenuto, che ha proposto di affiancare alla commissione di valutazione una di vigilanza formata da consiglieri comunali. Carlo Lamura ha giudicato inammissibile la mancata pubblicazione del bando sul sito del Comune e il consigliere Moxedano ha invitato l'assessore Saggese ad azzerare i vertici dell'Azienda. Il presidente della commissione Enrico Lucci, in chiusura, a nome della Commissione, ha accolto la proposta del consigliere Santoro di inviare al sindaco una nota con l'invito a sospendere con urgenza la selezione.





La Napolipark gestisce la sosta nelle strisce blu, a sinistra il presidente Lauro